

MODULO LABORATORIALE

Il modulo laboratoriale è suddiviso in 3 incontri per un totale di 8 ore.

Nel primo incontro, della durata di 2 ore, i partecipanti individuano i Quadri Argomentativi attraverso i quali il PEI si muove per generare processi inclusivi. Successivamente, per ogni Quadro Argomentativo, i partecipanti individuano le domande da porre sull'argomento per definire la cornice di un ambiente inclusivo.

Nel secondo incontro, della durata di 4 ore, ogni Team/Consiglio di classe cerca di individuare gli elementi che corrispondono sia ai quadri argomentativi che alle domande correlate che il gruppo ha saputo generare; vengono rilevate aree da migliorare, in termini di chiarezza, disambiguazione, ampliamento, precisazione, sempre per indirizzarsi all'ambiente inclusivo.

Nel terzo incontro, della durata di 2 ore, l'attività consiste nel porsi di fronte al PEI "concluso" cercando di decentrarsi dal proprio punto di vista e tentando una dislocazione in un altro punto di vista. L'incipit può essere: se fossi ...? (genitore, clinico, assistente sociale, educatore, assistente all'autonomia, dirigente, psicologo, figura che riabilita ...).

ALLEGATO 3 (Terzo laboratorio tempo 2 ore)

Sulla base del lavoro condotto nel 2° movimento laboratoriale, ogni TEAM/CdC riprende il PEI su cui aveva lavorato e procede alla lettura dello strumento. Prima individualmente e poi in gruppo.

L'attività consiste nel porsi di fronte al PEI "concluso" cercando di decentrarsi **dal proprio punto di vista** e tentando una dislocazione in un altro punto di vista.

L'incipit può essere: se fossi ...? (genitore, clinico, assistente sociale, educatore, assistente all'autonomia, dirigente, psicologo, figura che riabilita, ...)

L'esito di questo 3° lavoro consiste nell'utilizzare il criterio della lettura interpretativa de-posizionata per ampliare la prospettiva ai fini dialogici.

Cercando di interpretare la figura del scorrendo questo PEI comprendo che è presente la ricerca di un ambiente inclusivo da questi indicatori:

Proposta (solo proposta!): ai fini di una possibile verifica del risultato raggiunto in termini di efficacia ed efficienza dello strumento PEI, ogni gruppo può utilizzare anche una suddivisione di ruoli scenici. Un docente interpreta un genitore, un docente interpreta una figura riabilitativa, o una figura socio-assistenziale, e la figura dell'insegnante. Si ripercorre insieme il PEI posizionandoci dai vari versanti.